

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
ALL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PER L'ANNO
2012 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 40, COMMA 3-sexies, DEL DECRETO
LEGISLATIVO N. 165 DEL 2001 E DELLA CIRCOLARE N. 25 DEL 19
LUGLIO 2012 DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

Modulo 1 - Scheda 1.1

***Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed
autodichiarazione relative agli adempimenti della legge***

Data di sottoscrizione	16 maggio 2013 (data di sottoscrizione dell'ipotesi di accordo)
Periodo temporale di vigenza	1 gennaio 2012 - 31 dicembre 2012
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Rettore Prof. Giuliano Volpe Direttore Generale Dott. Costantino Quartucci Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FLC CGIL, UIL RUA, CISL Università, SNALS Università, CSA di CISAL Università, USB PI, RSU Organizzazioni sindacali firmatarie: FLC CGIL, UIL RUA, CISL Università, SNALS Università, CSA di CISAL Università, USB PI, RSU
Soggetti destinatari	Personale delle categorie B, C, D ed EP dell'Università di Foggia
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Destinazione delle risorse disponibili per il 2012 agli istituti contrattuali previsti per il trattamento economico accessorio del personale; b) Introduzione di due nuovi istituti contrattuali e conferma di istituti già esistenti; c) Abrogazione implicita di un istituto contrattuale.

Università di Foggia
Area Risorse Umane
Settore Innovazione e Servizi al Personale

Rispetto dell'iter procedurale e degli atti propeudentici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	<i>E' stata acquisita la certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti in data 30/05/2013</i>
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<i>Nel caso il Collegio abbia effettuato rilievi, descriverli</i> =====
Rispetto dell'iter procedurale e degli atti propeudentici e successivi alla contrattazione	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 gennaio 2012
		E' stato adottato, per il triennio 2011/13, il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009, con approvazione del Senato Accademico, nella seduta del 14 giugno 2011, e del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 maggio 2011. Il programma è stato pubblicato sul sito web dell'Ateneo
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009. In particolare, il piano delle performance e della trasparenza è stato pubblicato sul sito web ed è stato presentato il 6 novembre 2012, in occasione della giornata della trasparenza, ai soggetti di cui al citato comma 6 art. 11 D.Lgs. 150/2009.
		La Relazione della Performance relativa all'anno 2011 è stata validata dall'OIV il 15 settembre 2012, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del D.Lgs. n. 150/2009
Eventuali osservazioni		

***Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)***

- A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata**

Articolo 5 CCI – Indennità mensile accessoria

Per il personale delle categorie contrattuali B, C e D viene confermata l'erogazione dell'indennità mensile accessoria (IMA).

L'IMA, introdotta nel Comparto Università dall'art. 41, c. 4, del CCNL 27.1.2005 e rivalutata con le risorse previste dall'art. 5, c. 2, del CCNL 28.3.2006 e dall'art. 88, comma 3, del CCNL 16.10.2008, si finanzia con le risorse del Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale ex art. 87 del CCNL 16.10.2008. Alla contrattazione integrativa è demandata la definizione dei criteri e dei valori di riparto dell'indennità stessa.

Premesso che, a partire dall'anno 2006, l'Ateneo ne ha previsto la corresponsione al personale tecnico-amministrativo appartenente alle categorie B, C e D nella misura di € 36,00 lordi mensili e che le risorse a disposizione non consentono di confermare la suddetta misura dell'indennità anche per il 2012, si prevede di erogare al predetto personale un'indennità mensile di € 22,50 lordo dipendente, per dodici mensilità.

Tale indennità viene corrisposta per incentivare la continuità lavorativa e l'effettività della prestazione e garantire il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi erogati, tenuto conto del processo di profonda riorganizzazione dell'apparato amministrativo dell'Ateneo, che comporta un maggiore impegno da parte del personale, nonché della significativa riduzione apportata nel triennio 2009/2011 alla forza lavoro attiva (- 53 unità, pari al 13% circa della dotazione complessiva) e della consequenziale redistribuzione dei carichi di lavoro.

L'erogazione dell'IMA è sottoposta ai seguenti criteri selettivi:

- a) al dipendente con rapporto di lavoro a tempo parziale l'indennità é ridotta nella stessa misura dell'orario di lavoro;
- b) non spetta al dipendente che presta l'attività lavorativa presso un'altra pubblica amministrazione e dalla quale percepisce il trattamento fondamentale ed accessorio;
- c) non spetta al dipendente che opera in convenzione con il SSN e che percepisce un trattamento economico equiparato alla dirigenza del comparto Sanità;
- d) non spetta al dipendente collocato in aspettativa/congedo senza assegni e in congedo per dottorato di ricerca;
- e) non spetta al dipendente per la parte eccedente il limite al trattamento economico previsto all'art. 19, comma 1, lett. d), del CCI.

Articolo 6 CCI – Indennità di responsabilità per il personale delle categorie B, C e D

Viene confermata l'indennità di responsabilità prevista dall'art. 91, comma 2, del CCNL con le modalità di erogazione di seguito specificate.

Premesso che il Consiglio di Amministrazione di questa Università, nella seduta del 23/03/2011, ha

approvato lo schema di piano della performance e che, nell'ambito dell'Area strategica denominata "Area dell'Innovazione Amministrativa e Gestionale", tra gli altri, ha individuato la "Riorganizzazione della tecnostruttura" quale obiettivo strategico dell'Ateneo, l'Amministrazione ha portato a compimento nel 2012, con decorrenza dal 15.6.2012 per le strutture didattiche e di ricerca, il riassetto organizzativo complessivo dei servizi amministrativi disposto con il D.D. n. 223 del 22.4.2011 ed ha attribuito, sulla base dei criteri generali contenuti nel Documento di riorganizzazione delle strutture universitarie, al personale delle categorie B, C e D le seguenti funzioni di responsabilità differenziate in ragione del livello di responsabilità organizzativa e della complessità delle competenze attribuite:

- a) Responsabile di Ufficio;
- b) Responsabile di Settore.

Si prevede di correlare allo svolgimento di dette funzioni l'erogazione di un'indennità di responsabilità nella misura annua di € 300,00 per i Responsabili di Ufficio e di € 900,00 per i Responsabili di Settore. A questi ultimi sono equiparati, per il fine che qui interessa, i Segretari amministrativi di Facoltà e di Dipartimento previsti dal precedente assetto organizzativo. I valori della suddetta indennità potranno essere proporzionalmente ridotti fino alla concorrenza del budget assegnato di € 36.700,00.

L'erogazione del suddetto compenso è rapportata al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico a decorrere dall'1.1.2012.

Articolo 7 CCI – Indennità per attività comportanti oneri e disagi

Si confermano le sottostanti indennità correlate ad attività comportanti oneri o disagi (art. 88, comma 2, lettera c), del CCNL) già presenti nel precedente CCI, cui si è aggiunta una specifica indennità per gli interventi di efficientamento della strumentazione informatica:

- a) indennità di turnazione (v. art. 8);
- b) indennità relativa al servizio per i rapporti con l'Istituto cassiere (v. art. 9);
- c) indennità per il recapito di documentazione e corrispondenza (v. art. 10);
- d) indennità per la movimentazione di volumi e riviste (v. art. 11);
- e) indennità per la reperibilità oltre l'orario di lavoro (v. art. 12);
- f) indennità di front-office (v. art. 13);
- g) indennità di laboratorio (v. art. 14);
- h) indennità per l'efficientamento della strumentazione informatica (v. art. 15).

Le suddette indennità, con esclusione di quella di cui alla voce e), verranno erogate, a partire dall'1.1.2012, in relazione alle giornate di effettiva presenza e per un massimo di 100 giorni lavorativi. L'importo giornaliero delle indennità di cui alle voci a)-b)-c)-d)-g)-h) è pari ad € 1,00.

L'importo giornaliero dell'indennità di cui alla voce f) può variare per ciascuna tipologia di servizio da € 1,00 ad € 1,50 in relazione al diverso grado di impatto con l'utenza.

L'indennità per la reperibilità oltre l'orario di lavoro (voce e)) viene corrisposta, sulla base di quanto previsto dallo specifico Regolamento in materia, nella misura lorda giornaliera di € 15,00 e per i servizi di seguito specificati:

- a) Servizio Sicurezza di Ateneo: n. 1 unità di personale a disposizione il sabato dalle ore 08:00 alle ore 18:00;
- b) Servizi Informatici di Ateneo: n. 1 unità a disposizione il sabato dalle ore 08:00 alle ore 18:00 ed i festivi dalle ore 08:00 alle ore 13:00.

Articolo 16 CCI – Incentivazione per la realizzazione di attività e servizi aggiuntivi

In considerazione dei rilevanti processi di cambiamento organizzativo in corso, con particolare riferimento alla riforma dello Statuto ed alla ridefinizione delle strutture didattiche e di ricerca, nonché alle implicazioni conseguenti alle innovazioni apportate dalla Legge 240/2010 ed alla gestione dei nuovi servizi affidati all'Università (quali, ad esempio, i Tirocini Formativi Abilitanti per

Università di Foggia
Area Risorse Umane
Settore Innovazione e Servizi al Personale

l'insegnamento nella Scuola), viene prevista l'erogazione, ai sensi dell'art. 87, comma 2, del CCNL, di incentivi a favore del personale che abbia garantito, in aggiunta ai compiti ordinariamente assegnati a ciascuno, la realizzazione delle attività e dei servizi di seguito indicati:

DESCRIZIONE ATTIVITA'/SERVIZI
Supporto alle procedure di ammissione ai percorsi formativi a numero programmato - anno 2011
Supporto alle procedure di ammissione ai percorsi formativi a numero programmato - anno 2012
Supporto allo svolgimento delle elezioni per il rinnovo degli Organi di Ateneo
Servizio di assistenza fiscale per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi mod. 730/2012

Gli incentivi correlati allo svolgimento delle procedure di ammissione ai percorsi formativi a numero programmato sono corrisposti al personale in misura differenziata in ragione della funzione e dell'impegno richiesto. La determinazione degli stessi avverrà sulla base dei criteri di seguito specificati, compatibilmente con i budget assegnati:

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI INCENTIVI CORRELATI ALLE PROCEDURE DI AMMISSIONE			
Descrizione		Peso	Valore incentivo
A	Incentivo base per l'attività di vigilanza e/o di supporto tecnico-amministrativo in evento di durata superiore a 6 ore	1,00	75,00
	Maggiorazione del 33,33% del valore dell'incentivo base per l'attività di coordinamento durante gli eventi sopra indicati	1,33	100,00
B	Incentivo base per l'attività di vigilanza e/o di supporto tecnico-amministrativo in evento di durata non superiore a 6 ore	0,60	45,00
	Maggiorazione del 33,33% del valore dell'incentivo base per l'attività di coordinamento durante gli eventi sopra indicati	0,80	60,00
C	Incentivo per le attività richiedenti un impegno articolato in più giorni, quali l'organizzazione e la gestione degli eventi, nonché il supporto amministrativo alle Commissioni giudicatrici	2,67	200,00

Gli incentivi correlati allo svolgimento delle elezioni per il rinnovo degli Organi di Ateneo sono corrisposti al personale in misura differenziata in ragione della funzione e dell'impegno richiesto. La determinazione degli stessi avverrà sulla base dei criteri di seguito specificati, compatibilmente con il budget assegnato:

FUNZIONE SVOLTA	CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI INCENTIVI
COMPONENTE SEGGIO ELETTORALE	- L'ammontare dell'incentivo é determinato dalle seguenti voci: - indennità base; - indennità giornaliera integrativa;

Università di Foggia
Area Risorse Umane
Settore Innovazione e Servizi al Personale

	<ul style="list-style-type: none"> - compenso aggiuntivo rapportato al numero di schede elettorali scrutinate da ciascun seggio. - L'indennità base, differenziata in base al ruolo svolto, è pari ad € 78,00 per il presidente e ad 65,00 per segretario e scrutatore; - L'indennità giornaliera integrativa è pari al 10% dell'indennità base moltiplicata per i giorni di durata delle operazioni elettorali; - Il compenso aggiuntivo è pari ad € 0,012/scheda per il presidente e ad € 0,010/scheda per segretario e scrutatore
COMPONENTE COMMISSIONE ELETTORALE	<p>I componenti le commissioni elettorali centrali, sulla base del carico di lavoro svolto, ricevono un'indennità pari a quella attribuita, per la medesima elezione, al presidente del seggio avente il minor numero di schede scrutinate.</p> <p>I componenti le commissioni elettorali organizzative ricevono un compenso forfettario pari ad € 50,00.</p>
COMPONENTE STRUTTURA ORGANIZZATIVA	<p>Il gruppo di lavoro costituente l'ufficio elettorale, a causa del notevole carico di lavoro che caratterizza l'organizzazione e lo svolgimento delle elezioni delle rappresentanze studentesche, ricevono per tale consultazione elettorale un compenso pari a quello dello scrutatore e/o segretario del seggio che ha scrutinato il maggior numero di schede.</p>
PRESIDI DELLE SEGRETERIE STUDENTI	<p>I dipendenti incaricati di presidiare le segreterie studenti nei giorni destinati alle votazioni ricevono un compenso forfettario pari ad € 25,00/giorno.</p>

Gli incentivi correlati allo svolgimento del Servizio di assistenza fiscale per la presentazione all'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni dei redditi mod. 730/2012 sono corrisposti in ragione di € 12,00 per ogni dichiarazione trasmessa all'Agenzia, con una elevazione ad € 24,00 in caso di dichiarazione congiunta. Il budget assegnato è pari ad € 1.900,00.

Articolo 17 CCI – Compensi per lavoro straordinario

In considerazione dell'esiguità delle risorse destinabili alla corresponsione dei compensi per le prestazioni di lavoro straordinario, il cui ammontare complessivo non può superare l'importo di € 43.702,58, ai sensi dell'art. 88, c. 1, del CCNL, ossia un valore medio di circa 7 ore per dipendente in servizio, si conferma che tali compensi verranno corrisposti solo al personale che svolga i compiti di seguito specificati ed entro il limite complessivo di € 14.050,00. In tutti gli altri casi, si applica l'art. 27 del CCNL, ossia la possibilità di far ricorso a riposi compensativi:

- al personale che svolge le mansioni di autista presso l'Amministrazione Centrale è riconosciuto il compenso per le ore di lavoro straordinario trascorse alla guida, da corrispondere sulla base di quanto riportato sull'apposito libretto di servizio (ovvero, sui fogli di marcia) e fino alla concorrenza del budget complessivo assegnato, che per l'anno 2012 viene definito in € 7.450,00;
- il compenso per lavoro straordinario è corrisposto, in caso di intervento, anche agli Addetti al servizio di reperibilità nella misura corrispondente al numero di ore registrate dalla procedura delle presenze, con arrotondamento in eccesso solo per frazioni orarie superiori a 30 minuti. In ogni caso, detto compenso non potrà essere inferiore al corrispettivo di tre ore di lavoro straordinario per ciascun intervento effettuato. Il budget assegnato è pari ad € 900,00;
- il compenso per lavoro straordinario è corrisposto, altresì, al personale che collabori allo svolgimento di eventi di interesse generale per l'Ateneo e fino alla concorrenza del budget complessivo assegnato, che per l'anno 2012 viene definito in € 5.700,00.

Articolo 18 CCI – Retribuzione di posizione e di risultato personale categoria EP

L'Amministrazione, in base alle proprie finalità istituzionali ed ai criteri generali stabiliti nel Documento di riorganizzazione allegato al D.D. n. 223 del 22.4.2011, recante le linee guida per il cambiamento organizzativo, ha conferito al personale di categoria EP incarichi, a tempo determinato, comportanti particolari responsabilità gestionali di posizioni organizzative complesse, anche nell'ambito dei dipartimenti universitari, nonché qualificati incarichi di responsabilità amministrative e tecniche, ovvero funzioni professionali richiedenti l'iscrizione ad ordini professionali o, comunque, alta qualificazione e specializzazione.

Premesso che, ai sensi dell'art. 76, comma 1, del CCNL, l'importo della retribuzione di posizione del personale EP può variare da un minimo di € 3.099,00 ad un massimo di € 12.912,00 annui lordi, con un'articolazione distribuita in massimo tre fasce, compresa la minima, considerato che, a decorrere dal 15.6.2012, è stato completato il processo di riassetto organizzativo complessivo dei servizi amministrativi avviato con il D.D. n. 223/2011, in esito al quale sono stati conferiti al personale EP gli incarichi di coordinamento delle strutture gestionali dei nuovi Dipartimenti dell'Ateneo, tenuto conto delle risorse all'uopo utilizzabili, si conferma per l'anno 2012 quanto già disposto con D.D. n. 746/2011 e si prevede la corresponsione di un'indennità di posizione articolata nelle seguenti tre fasce in rapporto alla tipologia dell'incarico affidato:

FASCE	RETRIBUZIONE POSIZIONE
I	€ 5.500,00
II	€ 4.000,00
III	€ 3.099,00

La retribuzione di risultato è finalizzata a remunerare i risultati espressi da ciascun dipendente a seguito della valutazione effettuata secondo la procedura prevista dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance" adottato per l'anno 2012 ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 27.10.2009, n. 150.

La determinazione del valore della retribuzione di risultato, calcolato in punti percentuali sulla retribuzione di posizione attribuita, avviene sulla base del punteggio di valutazione ottenuto da ciascun dipendente secondo la seguente distribuzione e tenuto conto delle risorse a disposizione:

PUNTEGGIO VALUTAZIONE (x)	% RETRIBUZIONE RISULTATO (y)
$0 \leq x < 75$	0 %
$75 \leq x \leq 90$	$10 \% \leq y \leq 20 \%$
$90 < x \leq 100$	$20 \% \leq y \leq 30 \%$

Al personale di categoria EP possono essere formalmente conferiti incarichi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 75, comma 7, del CCNL 16.10.2008, da parte dell'Ateneo o, su designazione dello stesso, da parte di terzi. Per remunerare i maggiori oneri e responsabilità del personale che svolge incarichi aggiuntivi, compresi quelli previsti dal presente CCI, viene corrisposta, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota di trattamento accessorio in ragione dell'impegno richiesto e tenuto conto dei criteri e delle modalità che verranno stabilite in sede di rivisitazione del Regolamento per il conferimento di incarichi retribuiti al personale tecnico-amministrativo.

Articolo 19 CCI – Regime di cumulabilità del trattamento economico accessorio

Al fine di assicurare un'equa distribuzione delle risorse destinate al trattamento accessorio, vengono stabiliti i seguenti principi di equità retributiva:

- a) l'indennità di responsabilità prevista all'art. 6 non è cumulabile con le indennità di cui all'art. 7;
- b) gli incentivi previsti all'art. 16 sono cumulabili tra loro fino all'importo massimo di € 1.000,00;
- c) fermi restando i limiti di cui sopra, tutte le voci del trattamento accessorio previste dal CCI, con esclusione dei compensi per il lavoro straordinario svolto dagli autisti e delle indennità di posizione e di risultato del personale EP, sono cumulabili fino all'importo complessivo di € 2.000,00;
- d) l'indennità mensile accessoria può cumularsi, entro un importo complessivo di € 2.500,00, con altri compensi corrisposti dall'Ateneo in aggiunta al trattamento economico fondamentale ed all'indennità di Ateneo. Concorrono al raggiungimento della predetta soglia tutti i compensi aggiuntivi percepiti, a qualsiasi titolo, dal personale nell'anno 2012, compreso il trattamento accessorio disciplinato dal CCI e l'indennità perequativa prevista dall'art. 31 del DPR n. 761/79 per il personale che opera in convenzione con l'azienda ospedaliero-universitaria.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi degli articoli 87 e 90 CCNL:

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE COMPLESSIVAMENTE DISPONIBILI PER L'ANNO 2012	
ISTITUTI CCNL 16.10.2008	RISORSE FINALIZZATE
a) Indennità mensile accessoria (art. 88, c. 2, lett. F)	€ 76.700,00
b) Indennità di responsabilità per il personale delle categorie B, C e D (art. 91, c. 2)	€ 36.700,00
c) Indennità per attività comportanti oneri o disagi (art. 88, c. 2, lett. C)	€ 16.800,00
d) Incentivazione per la realizzazione di attività e servizi aggiuntivi (art. 88, c. 2, lett. E)	€ 63.125,27
e) Remunerazione lavoro straordinario (art. 25, c. 3, lett. F) ed art. 86, c. 1)	€ 14.050,00
f) Indennità di posizione e di risultato per il personale di categoria EP (art. 76)	€ 160.826,66
TOTALE RISORSE UTILIZZATE	€ 368.201,93

C) Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Sono abrogati gli incentivi per il completamento del Programma di miglioramento gestionale dell'Ateneo, che sono stati sostituiti dagli incentivi per la realizzazione di attività e servizi aggiuntivi.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Una percentuale elevata delle risorse per il trattamento accessorio, pari al 54% circa, è correlata alla realizzazione dell'obiettivo strategico della "Riorganizzazione della tecnostruttura" definito dal Piano della Performance nell'ambito dell'area strategica denominata "Area dell'innovazione amministrativa e gestionale". Nello specifico, riguarda la corresponsione, per un totale di € 197.526,66, di indennità per lo svolgimento di incarichi e funzioni di responsabilità assegnate secondo criteri oggettivi e pubblici.

Un'altra parte significativa delle risorse, pari al 21% circa, è assoggettata allo svolgimento di specifiche prestazioni aggiuntive per la realizzazione di determinate attività/servizi e viene corrisposta, per un totale di € 77.175,27, secondo criteri di selettività ed in misura differenziata in relazione all'effettivo coinvolgimento dei dipendenti ed alle presenze registrate nell'anno.

Il restante 25% circa delle risorse, per un totale di € 93.500,00, viene destinato, sempre secondo criteri di selettività ed in misura differenziata in relazione all'effettivo coinvolgimento dei dipendenti ed alle presenze registrate nell'anno, alla corresponsione di incentivi tesi al mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi offerti e collegati alla continuità lavorativa ed all'effettività della prestazione.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Il contratto integrativo non prevede il finanziamento di progressioni economiche per l'anno 2012.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

Premesso che gli obiettivi di sviluppo delle Università non possono prescindere dalla qualità della didattica, della ricerca e dei servizi offerti e che le risorse umane costituiscono un elemento strategico di grande rilievo per il conseguimento dei medesimi obiettivi, il presente CCI ha come obiettivo prioritario quello di accompagnare con adeguati strumenti la realizzazione della fase di

razionalizzazione e di riorganizzazione delle strutture dell'Ateneo, prevista dalla legge di riforma del sistema universitario n. 240/2010, nonché di far fronte alle criticità gestionali conseguenti alla progressiva riduzione delle risorse umane a disposizione e di supportare i progetti di miglioramento e di incremento complessivo dei servizi offerti.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Il CCI è informato ai seguenti principi guida:

- a) migliorare l'efficienza del funzionamento e l'efficacia dei servizi resi;
- b) assicurare un'equa distribuzione delle risorse destinate al trattamento economico accessorio nell'attuale fase di orientamento e motivazione del personale sulle azioni necessarie a garantire i risultati da perseguire;
- c) cogliere le peculiarità delle singole realtà operative;
- d) migliorare la qualità lavorativa e la professionalità dei dipendenti introducendo strumenti di gestione e motivazione delle risorse umane diversificati, con l'intento di rispondere alla complessità organizzativa, anche valorizzando il ruolo, l'autonomia e la responsabilità delle persone;
- e) aumentare il grado di coinvolgimento del personale nei processi di miglioramento dell'Ateneo assumendo il riconoscimento delle competenze professionali dei dipendenti quale valore irrinunciabile, con la consapevolezza che la qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione è in larga misura determinata dalla qualità delle prestazioni dei dipendenti.

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA PER LA COSTITUZIONE DEI FONDI
DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2012**

FONDO ART. 87 CCNL 2006-2009

**III.1 – Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa
personale non dirigente ex art. 87 CCNL**

III.1.1 Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

• **Risorse storiche consolidate**

L'art. 1, comma 189, della L. 266/05, così come modificato dall'art. 67, c. 5, della legge 133/2008, ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle università non può eccedere quello previsto per l'anno 2004, come certificato dagli Organi di controllo, ridotto del 10 per cento. Il predetto ammontare, secondo quanto disposto dal successivo comma 191, può essere incrementato degli importi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali, che non risultino già confluiti nei fondi dell'anno 2004.

Il valore complessivo del fondo relativo al 2004, così come certificato dal Collegio dei revisori dei conti, è pari ad € 337.000,00.

• **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.C.N.L.**

Gli incrementi sotto indicati sono quelli previsti dai CCNL relativi ai quadrienni 2002-2005 e 2006-2009, immodificabili, aventi carattere di certezza e stabilità:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Finanziamento progressioni verticali (art. 42, c.1, CCNL 2002/05 = 0,20% MS '01)	+4.580,63
Finanziamento progressioni economiche (art. 41, c.3, CCNL 2002/05 = 0,30% MS '01)	+6.870,90
Incremento art. 41, c. 1, CCNL 2002/05 (0,51% MS '01) pro quota	+3.293,53
Finanziamento indennità accessoria mensile (art. 5, c.1, B.E. 2004/05 = 0,30% MS '03)	+14.546,75
Incremento art. 5, c. 1, B. E. 2004/05 (0,50% MS '03) pro quota	+ 6.523,99
Incremento art. 87, c. 1, lett. c), CCNL 2006/09 = 0,5% MS 2005 pro quota	+20.321,24
TOTALE	+56.137,04

• **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Gli ulteriori incrementi con carattere di certezza e stabilità che possono essere alimentati periodicamente sono così determinati:

- a) R.I.A. personale cessato (art. 41 comma 2 C.C.N.L. 2002 – 2005): questa voce del fondo ex art. 87 è alimentata dal valore della R.I.A. annua in godimento del personale delle categorie B-C-D-EP cessato dal servizio ed è pari a € 14.139,09 (**all. 1**);
- b) differenziale tra posizione economica iniziale e quella in godimento al momento della cessazione (art. 87, c. 1, lettera e, C.C.N.L. 2006 – 2009) pari ad € 70.668,89. Questa voce è determinata dal differenziale delle posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della

categoria (B-C-D-EP) di coloro che sono cessati definitivamente dal servizio o nel caso di passaggio di categoria (**all. 2**);

- c) risparmi nell'effettuazione dello straordinario ex art. 86, comma 4, CCNL 2006/2009 pari ad € 43.702,58, importo corrispondente ai compensi per lavoro straordinario corrisposti per l'anno 1999.

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: € 521.647,60

III.1.2 – Sezione II – Risorse variabili

Si espongono di seguito le risorse variabili che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi e che non sono sottoposte ai limiti imposti dall'art. 9, comma 2-bis, della L. 122/2010 secondo le indicazioni contenute nella circolare MEF/RGS n. 12 del 15 aprile 2011:

- a) Rateo 2011 mensilità residue RIA personale cessato nel 2011 cat. B-C-D-EP (art. 87, c. 1, lett. d), CCNL 2006-2009). Questa voce comprende, una tantum, la quota di R.I.A. non corrisposta al personale nell'anno di cessazione. Per il 2012 detta voce ammonta ad € 3.048,16 (**all. 1**);
- b) Rateo 2011 differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP mensilità residue (art.1, c. 193, l. 266/2005 e art. 87, c. 1, lett. e), CCNL 2006-2009). Questa voce comprende, una tantum, la somma dei differenziali tra la posizione economica goduta all'atto della cessazione e quella di riferimento ai fini del computo del costo della progressione economica delle unità di personale cessate nel 2011. L'importo per l'anno 2012 è pari ad € 20.364,09 (**all. 2**);
- c) Altre risorse variabili pari ad € 27.266,45. Tale importo deriva dalla quota riservata al personale per le attività conto terzi di cui all'art. 66 del D.P.R. 382/80 ed all'art. 88, comma 2, lett. e), del CCNL;
- d) Risorse per attivazione nuovi servizi o riorganizzazione, pari ad € 168.296,39. Le predette risorse derivano dai contributi versati dai privati per la gestione delle procedure di ammissione alle iniziative formative a numero programmato e sono finalizzate a remunerare, mediante incentivi, gli incarichi aggiuntivi conferiti al personale, che hanno comportato, da parte del medesimo, sia un maggiore impegno lavorativo sia l'assunzione delle connesse responsabilità. Infatti, secondo l'art. 87, c. 2, del CCNL 2006/09, in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, le amministrazioni valutano l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.

Si precisa che, secondo la menzionata circolare del MEF/RGS, rimangono escluse dalla riduzione di cui all'art. 9, c. 2-bis, L. 122/2010 le risorse derivanti da incarichi aggiuntivi (peraltro già sottoposti a specifiche misure limitative) e dai servizi resi dal personale in conto terzi, attesa la variabilità delle stesse e la correlazione al maggiore impegno richiesto al personale ed alle connesse responsabilità.

Totale risorse variabili: € 212.426,92

III.1.3 – Sezione III – Decurtazioni del Fondo

In questa sezione vengono esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano o riducono l'ammontare del Fondo. Per ciascuno di essi viene proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.

Università di Foggia
Area Risorse Umane
Settore Innovazione e Servizi al Personale

In particolare,

- a) secondo quanto disposto dall'art. 88, c. 4, CCNL 2006-2009 e dall'art. 1, comma 193, l. 266/2005, al termine dell'esercizio finanziario, le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo nei competenti capitoli di bilancio delle singole Amministrazioni.

Di conseguenza, la decurtazione del fondo per progressioni orizzontali categorie B-C-D-EP è stata determinata in € 475.070,18 ed è riferita al totale delle risorse destinate alle progressioni bandite per gli anni dal 2004 al 2011, compresa la somma di € 59.400,00 corrispondente alla quota indisponibile di risorse destinate alle progressioni economiche del 2011 (che, stante il blocco alle progressioni di carriera previsto dall'art. 9, comma 21, del D.L. 78/2010, potranno avere solo effetti giuridici). Si precisa che nel Fondo 2004 è presente un'ulteriore decurtazione, pari ad € 50.843,19, per il finanziamento delle progressioni relative all'anno 2001, che rileva ai fini della determinazione del valore a cui fare riferimento per l'applicazione della decurtazione di cui alla successiva voce c);

- b) l'art. 1, c. 189, della L. 266/05, così come modificato dall'art. 67, c. 5, della legge 133/2008, ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle università non può eccedere quello previsto per l'anno 2004, come certificato dagli Organi di controllo, ridotto del 10 per cento.

La decurtazione operata per ricondursi a tale limite è pari ad € 33.700,00;

- c) l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, ha stabilito, che, nel triennio 2011/13, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

In ossequio a quanto contenuto nella circolare MEF/RGS n. 12 del 15 aprile 2011, è stato in primo luogo accertato il rispetto del limite all'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio. Successivamente, è stato determinato, in primo luogo, il valore medio (semisomma) del personale appartenente a tutte le categorie in servizio in ciascuno degli anni 2010 e 2012. E' stata, quindi, calcolata la consistenza percentuale del valore relativo al 2012 rispetto a quello del 2010, che ha evidenziato una riduzione pari al 3,83%, come da tabella sottostante:

PERSONALE IN SERVIZIO CATEGORIE B – C – D – CEL - EP

ANNO	1° GENNAIO	31 DICEMBRE	VALORE MEDIO	CONSISTENZA %	VARIAZIONE %
2010	383	374	378,5	100	----
2012	367	361	364,0	96,17	- 3,83

E' stato, inoltre, così quantificato l'ammontare del Fondo ex art. 87 CCNL su cui applicare la riduzione proporzionale, alla luce delle indicazioni fornite dalla circolare MEF/RGS n. 16/2012:

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (al netto delle somme destinate alle progressioni economiche e della decurtazione del Fondo 2004)	€ 12.877,42+
Risorse variabili	€ 0,00+
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo per progressioni economiche	€ 455.244,48+
TOTALE	€ 468.121,90=

Università di Foggia
Area Risorse Umane
Settore Innovazione e Servizi al Personale

Applicando la suddetta variazione percentuale all'ammontare del Fondo si è ottenuta una riduzione proporzionale pari ad € 17.929,07.

Inoltre, tenuto conto della menzionata circolare MEF/RGS n. 16/2012, si è proceduto a rideterminare la riduzione da applicare al Fondo 2011, utilizzando la modalità di cui sopra.

E' stato determinato, in primo luogo, il valore medio del personale appartenente a tutte le categorie in servizio in ciascuno degli anni 2010 e 2011. E' stata, quindi, calcolata la consistenza percentuale del valore relativo al 2011 rispetto a quello del 2010, che ha evidenziato una riduzione pari al 2,11%, come da tabella sottostante:

PERSONALE IN SERVIZIO CATEGORIE B – C – D – CEL - EP

ANNO	1° GENNAIO	31 DICEMBRE	VALORE MEDIO	CONSISTENZA %	VARIAZIONE %
2010	383	374	378,5	100	----
2011	374	367	370,5	97,89	- 2,11

E' stato, inoltre, applicata la predetta riduzione proporzionale all'ammontare del Fondo 2011 ex art. 87 CCNL certificato dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 126/2011:

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 59.426,03+
Risorse variabili	€ 0,00+
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo per progressioni economiche	€ 405.370,60+
TOTALE	€ 464.796,63=

Applicando la suddetta variazione percentuale all'ammontare del Fondo si è determinato in € **9.807,21** il valore della riduzione proporzionale da applicare in relazione all'anno 2011.

Considerato che la riduzione applicata al Fondo 2011 è stata pari ad € 3.259,04, si è ricavata per differenza in € **6.548,17** l'ulteriore riduzione da apportare al Fondo 2012 a titolo di compensazione della riduzione effettivamente dovuta per il 2011.

➤ **Totale decurtazione del fondo: € 533.247,42**

Nel successivo prospetto sono puntualmente illustrate le metodologie utilizzate per la quantificazione, con riferimento all'anno 2012, delle decurtazioni per il limite 2010, per la cessazione del personale e il riparto sui diversi Fondi.

Quadro di sintesi applicazione art. 9 c. 2 bis legge 122/2010 – anno 2012

	2010	2012
1 Fondo progressioni e produttività art. 87 CCNL	469.246	12.877
2 Poste temporaneamente esterne al fondo (P.E.O. a bilancio)	369.682	455.244
3 Fondo elevate professionalità art. 90 CCNL	160.773	157.524
4 Totale poste soggette all'art. 9 c. 2 -bis (1+2+3)	999.701	625.645
5 Decurtazione per limite 2010 (prima parte art. 9 comma 2-bis)		0
6 Totale poste rispettose del limite 2010 (4-5)		625.645
7 % riduzione proporzionale (vedi quadro sottostante)		3,83

Università di Foggia
Area Risorse Umane
Settore Innovazione e Servizi al Personale

8	Decurtazione per riduzione proporzionale (seconda parte art 9 c. 2-bis)	23.962
9	Totale poste rispettose art. 9 c. 2-bis (6-8)	601.683

Quadro di calcolo della semisomma ai fini della riduzione proporzionale ai sensi della Circolare RGS N. 12/2011
--

1	Personale tecnico amministrativo all'1.1.2010	383
2	Personale tecnico amministrativo al 31.12.2010	374
3	Semisomma (media) riferita all'anno 2010	378,5
4	Personale tecnico amministrativo all'1.1.2012	367
5	Personale tecnico amministrativo al 31.12.2012	361
6	Semisomma (media) riferita all'anno 2012	364
7	calcolo variazione percentuale semisomma 2012/2010	3,83

Quadro di verifica decurtazioni effettuate ai sensi dell'art. 9 c. 2-bis legge 122/2010
--

1	Decurtazioni dovute per superamento limite 2010	0
2	Decurtazione fondo BCD – art. 87 CCNL	0
3	Decurtazione fondo EP – art. 90 CCNL	0
4	Differenza (1-2-3)	0
5	Decurtazioni per riduzione proporzionale alle cessazioni	23.962
6	Decurtazione fondo B-C-D – art. 87 CCNL	17.929
7	Decurtazione fondo EP – art. 90 CCNL	6.033
8	Differenza (5-6-7)	0

III.1.4 – Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

a) *Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3*

DESCRIZIONE	IMPORTI
Ammontare del Fondo ex art. 67 CCNL 9.8.2000 certificato per l'anno 2004	+ 337.000,00
Finanziamento progressioni verticali (art. 42, c.1, CCNL 2002/05 = 0,20% Monte Salari 2001)	+ 4.580,63
Finanziamento progressioni economiche (art. 41, c.3, CCNL 2002/05 = 0,30% MS '01)	+ 6.870,90
Incremento art. 41,c.1, CCNL 2002/05 (0,51% MS '01)	+ 3.293,53
Finanziamento indennità accessoria mensile (art. 5, c.1, B.E. 2004/05 = 0,30% MS '03)	+ 14.546,75
Incremento art. 5, c. 1, B.E. 2004/05 (0,50% MS '03)	+ 6.523,99
Incremento art. 87, c. 1, lett. c) CCNL 2006/09 = 0,5% MS 2005 pro quota	+ 20.321,24

Università di Foggia
Area Risorse Umane
Settore Innovazione e Servizi al Personale

Incremento per RIA cessati (art. 41, c. 2 -CCNL 2002/05)	+ 14.139,09
Incremento per minori oneri progressioni economiche (art. 87, c.1, lett. e), CCNL 2006/09)	+ 70.668,89
Incremento per minori oneri lavoro straordinario 2012 (art. 86, c. 4, CCNL 2006/2009)	+ 43.702,58
Riduzione per finanziamento progressioni economiche anni 2004, 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011 (art. 68, c. 3, CCNL 9.8.2000)	- 475.070,18
Riduzione 10% Fondo accessorio certificato anno 2004 (art. 67, c. 5, L. 133/2008)	- 33.700,00
TOTALE RISORSE FISSE 2012	+ 12.877,42

b) *Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3*

DESCRIZIONE	IMPORTI
Rateo 2011 mensilità residue RIA personale cessato (art. 87, c.1, lett. d), CCNL 2006/09)	+ 3.048,16
Rateo 2011 minori oneri progressioni economiche per effetto di passaggi di categoria o di cessazioni (art.1, c.193, L. 266/05)	+ 20.364,09
Specifiche disposizioni di legge (c/terzi)	+ 27.266,45
Attivazione nuovi servizi/riorganizzazione	+ 168.296,39
Riduzione Fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio anno 2012 (art. 9, c. 2-bis, L. 122/2010)	- 17.929,07
Riduzione Fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio anno 2011 (art. 9, c. 2-bis, L. 122/2010)	- 6.548,17
TOTALE RISORSE VARIABILI 2012	+ 194.497,85

c) *Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti*

DESCRIZIONE	IMPORTI
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	+ 12.877,42
<i>Risorse variabili</i>	+ 194.497,85
TOTALE FONDO 2012	+ 207.375,27

III.1.5 – Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sono allocate temporaneamente sul capitolo delle competenze fisse per il personale tecnico-amministrativo risorse finanziarie pari ad € 455.244,48 per il finanziamento delle progressioni economiche all'interno della categoria indette a partire dall'anno 2001. Tale importo è stato determinato in base ai valori di seguito esposti, tenuto conto delle destinazioni di risorse regolate con i precedenti CCI e della somma dei differenziali rientrati nel Fondo a seguito di cessazione dei dipendenti che avevano beneficiato di progressioni economiche:

ESPOSIZIONE DELLE RISORSE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO PER PROGRESSIONI ECONOMICHE PERSONALE CATEGORIE B-C-D-EP			
ANNI	RISORSE IN DIMINUIZIONE DEL FONDO	RISORSE IN AUMENTO DEL FONDO	RISORSE ALLOCATE ESTERNO FONDO
2001	50.843,19		50.843,19
2004	30.153,24		80.996,43
2007	107.806,74		188.803,17
2008	43.730,20		232.533,37
2009	168.100,00		400.633,37
2010	65.880,00		466.513,37
2011	59.400,00	70.668,89	455.244,48
TOTALE	525.913,37	70.668,89	455.244,48

III.2 - Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa ex art. 87 CCNL

III.2.1 Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

III.2.2 Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo

Il Fondo è stato utilizzato per la copertura finanziaria dei seguenti istituti:

– Indennità mensile accessoria: € 76.700,00

Per il personale delle categorie contrattuali B, C e D viene confermata l'erogazione dell'indennità mensile accessoria (IMA) nella misura di € 22,50 lordo dipendente, per dodici mensilità.

Tale indennità viene corrisposta per incentivare la continuità lavorativa e l'effettività della prestazione e garantire il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi erogati, tenuto conto del processo di profonda riorganizzazione dell'apparato amministrativo dell'Ateneo, che comporta un maggiore impegno da parte del personale, nonché della significativa riduzione apportata nel triennio 2009/2011 alla forza lavoro attiva (- 53 unità, pari al 13% circa della dotazione complessiva) e della conseguenziale redistribuzione dei carichi di lavoro.

- Indennità di responsabilità per il personale delle categorie B, C e D: € 36.700,00

Viene confermata la corresponsione di un'indennità annua di responsabilità, prevista dall'art. 91, comma 2, del CCNL, al personale delle categorie B, C e D cui siano state affidate le seguenti funzioni di responsabilità:

- Responsabile di Ufficio € 300,00;

Università di Foggia
Area Risorse Umane
Settore Innovazione e Servizi al Personale

- Responsabile di Settore € 600,00;
- Segretari di Facoltà/Dipartimento € 600,00.

– Indennità per attività comportanti oneri e disagi: € 16.800,00

La somma è destinata alla corresponsione delle sottostanti indennità correlate ad attività comportanti oneri o disagi:

- indennità di turnazione € 500,00;
- indennità relativa al servizio per i rapporti con l'Istituto cassiere € 500,00;
- indennità per il recapito di documentazione e corrispondenza € 200,00;
- indennità per la movimentazione di volumi e riviste € 100,00;
- indennità per la reperibilità oltre l'orario di lavoro € 2.300,00;
- indennità di front-office € 8.400,00;
- indennità di laboratorio € 3.600,00;
- indennità per l'efficientamento della strumentazione informatica € 1.200,00.

– Incentivazione per la realizzazione di attività e servizi aggiuntivi: € 63.125,27

La somma è destinata a remunerare le attività ed i servizi di seguito indicati:

DESCRIZIONE ATTIVITA'/SERVIZI	IMPORTI
Supporto alle procedure di ammissione ai percorsi formativi a numero programmato - anno 2011	20.775,27
Supporto alle procedure di ammissione ai percorsi formativi a numero programmato - anno 2012	30.500,00
Supporto allo svolgimento delle elezioni per il rinnovo degli Organi di Ateneo	10.000,00
Servizio di assistenza fiscale per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi mod. 730/2012	1.900,00

– Compensi per lavoro straordinario: € 14.050,00

La somma è destinata a remunerare le ore di lavoro straordinario correlate allo svolgimento delle seguenti funzioni/servizi:

- ore di lavoro straordinario trascorse alla guida da parte degli autisti € 7.450,00;
- interventi degli addetti al servizio di reperibilità € 900,00;
- collaborazioni per la realizzazione di eventi di interesse generale per l'Ateneo € 5.700,00.

III.2.3 Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

III.2.4 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

DESCRIZIONE		IMPORTI
A	Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1	0,00
B	Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2	207.375,27
C	Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3	0,00
D	Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo)	207.375,27

III.2.5 Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

III.2.6 Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

In questa sezione viene data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto dei sottostanti tre vincoli di carattere generale

a) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

L'accordo prevede la corresponsione di indennità ed incentivi limitatamente all'anno 2012. Non sono previste, pertanto, destinazioni di utilizzo del Fondo di natura certa e continuativa, quali, ad esempio, le progressioni orizzontali, che dispiegherebbero i loro effetti anche negli anni successivi.

b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Nel quadro di una progressiva realizzazione del disposto della legge n. 150/2009, l'utilizzo del Fondo non contempla voci destinate a remunerare il personale a pioggia.

Le somme destinabili alle singole unità di personale sono sempre correlate, infatti, a criteri di effettività della prestazione, quali un maggior impegno lavorativo, l'assunzione di funzioni di responsabilità, lo svolgimento di attività particolarmente disagiate, la presenza in servizio.

c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

L'accordo in esame non prevede la destinazione di risorse per le progressioni di carriera.

III.3 - Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa ex art. 87 CCNL e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Si riportano di seguito gli schemi riassuntivi del Fondo relativi all'anno 2012 ed all'anno 2011 (certificato dal Collegio dei Revisori dei conti – verbale n. 126/2011) redatti in conformità alla struttura della Tabella 15 del sistema SICO.

FONDO ART. 87 CCNL 2006/2009 – ANNO 2012			
Costituzione fondi per la contrattazione integrativa (*)		Destinazione fondi per la contrattazione integrativa (*)	
<i>DESCRIZIONE</i>	<i>IMPORTI</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>IMPORTI</i>
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		Destinazioni non contrattate specificamente dal CCI di riferimento	
Fondo 2004 cert. Org. contr./parte fissa (art. 1, c.189, L.266/05)	337.000	Progressioni orizzontali B-C-D-EP – storiche	50.843
Incrementi CCNL 04-05 (art. 5, c.1 – quota B-C-D)	35.816	Indennità di responsabilità/professionalità	0
Incrementi CCNL 06-09 (art. 87, c.1, l. C)	20.321	Indennità turno, rischio, disagio, ecc.	0
Risparmi ex art. 2, c.3, DLgs 165/2001	0	Produttività/performance collettiva	0
RIA pers. cess. B-C-D-EP intera (art. 87, c.1, l.D, p.3 CCNL 06-09)	14.139	Produttività/ performance individuale	0
Diff. cess. o pass. cat. B-C-D-EP (art. 87, c.1, l.E CCNL 06-09)	70.669	Indennità accessoria mensile	0
Attiv. nuovi serv. o increm. dot. org. – stab. (art. 87, c.2 CCNL 06-09)	0	Altri istituti non compresi nei precedenti	0
Incr. PEO da ris. stab. produt. (art. 88, c.2, l.A, p.2 CCNL 06-09)	0	Totale destinazioni non contrattate dal CCI di rif.to	50.843
Riduzione stabile dello straordinario (art.86, c.4 CCNL 06-09)	43.703	Destinazioni contrattate specificamente dal CCI di rif.to	
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	0	Progressioni orizzontali B-C-D – contr.	0
Decurtaz. Fondo per progr. orizz. B-C-D-EP (art. 88, c.4 CCNL 06-09)	475.070	Progressioni orizzontali EP – contr.	0
Decurtaz. per limite art. 1, c.189, L.266/05 – ris. fisse (2004-10%)	33.700	Indennità di responsabilità/professionalità – contr.	36.700
Decurtaz. Fondo/parte fissa limite 2010 (art. 9, c.2-bis, L.122/2010)	0	Indennità turno, rischio, disagio, ecc. – contr.	16.800
Decurtaz. Fondo/parte fissa rid. prop. pers.(art. 9, c.2-bis, L.122/2010)	0	Produttività/performance collettiva – contr.	
Decurtaz. ris. stab. produt. per PEO (art. 88, c.2, l.A, p.2 CCNL 06-09)	0	Produttività/performance individuale – contr.	63.125
Altre decurtazioni del Fondo / parte fissa	0	Indennità accessoria mensile – contr.	76.700
Totale risorse fisse	12.878	Altri istituti non compresi nei precedenti – contr.	14.050
Risorse variabili		Totale destinazioni contrattate dal CCI di rif.to	
Risparmi di gestione (art. 43 L. 449/97)	0	(eventuali) Destinazioni ancora da regolare	
Quote per progettazione (art. 92, cc.5-6, DLgs 163/06)	0	Risorse ancora da contrattare	0
Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (RD 1578/33)	0	Totale destinazioni ancora da regolare	
Q.ta c/terzi o progr. comun. (art. 4, c.2, l.Q CCNL 06-09)	27.266	0	
		Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	

Università di Foggia
Area Risorse Umane
Settore Innovazione e Servizi al Personale

Specifiche disp. di legge (art. 67, c.1, l.F CCNL 98-01)	0	Progressioni orizzontali a carico bilancio 2012 B-C-D-EP	404.401
Risparmi da straordinario (art. 86, c.4 CCNL 06-09)	0	Totale destinazioni allocate all'esterno del Fondo	404.401
RIA cess. anno prec. Acc. B-C-D-EP (art. 87, c.1, l.D, p.2 CCNL 06-09)	3.048		
Attiv. nuovi serv. o riorg. – variab. (art. 87, c.2 CCNL 06-09)	168.296		
Altre risorse variabili	20.364		
Somme non utilizzate Fondo anno precedente	0		
Decurt. per limite art. 1, c.189, L.266/05 – ris. Var. (2004-10%)	0		
Decurtaz. Fondo/parte variab. limite 2010 (art. 9, c.2-bis, L.122/2010)	0		
Decurtaz. Fondo/parte variab. rid. prop. pers.(art. 9, c.2-bis, L.122/2010)	17.929		
Altre decurtazioni del Fondo /parte variabile	6.548		
Totale risorse variabili	194.497		
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo			
Progr. orizz. a carico bilancio – val. storico 2004 B-C-D-EP	50.843		
Progr. orizz. a carico bilancio – differ. 2004-12 (+)	404.401		
Progr. orizz. a carico bilancio – differ. 2004-12 (-)	0		
Totale risorse allocate all'esterno del Fondo	455.244		
TOTALE	662.619	TOTALE	662.619

(* tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro

FONDO ART. 87 CCNL 2006/2009 – ANNO 2011			
Costituzione fondi per la contrattazione integrativa (*)		Destinazione fondi per la contrattazione integrativa (*)	
<i>DESCRIZIONE</i>	<i>IMPORTI</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>IMPORTI</i>
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		Destinazioni non contrattate specificamente dal CCI di riferimento	
Fondo 2004 cert. Org. contr./parte fissa (art. 1, c.189, L.266/05)	337.000	Progressioni orizzontali B-C-D-EP – storiche	50.843
Incrementi CCNL 04-05 (art. 5, c.1 – quota B-C-D)	35.816	Indennità di responsabilità/professionalità	0
Incrementi CCNL 06-09 (art. 87, c.1, l. C)	20.321	Indennità turno, rischio, disagio, ecc.	0
Risparmi ex art. 2, c.3, DLgs 165/2001	0	Produttività/performance collettiva	0
RIA pers. cess. B-C-D-EP intera (art. 87, c.1, l.D, p.3 CCNL 06-09)	10.814	Produttività/ performance individuale	0
Diff. cess. o pass. cat. B-C-D-EP (art. 87, c.1, l.E CCNL 06-09)	61.142	Indennità accessoria mensile	0
Attiv. nuovi serv. o increm. dot. org. – stab. (art. 87, c.2 CCNL 06-09)	0	Altri istituti non compresi nei precedenti	0
Incr. PEO da ris. stab. produtt. (art. 88, c.2, l.A, p.2 CCNL 06-09)	0	Totale destinazioni non contrattate dal CCI di rif.to	50.843
Riduzione stabile dello straordinario (art.86, c.4 CCNL 06-09)	43.703	Destinazioni contrattate specificamente dal CCI di rif.to	

Università di Foggia
Area Risorse Umane
Settore Innovazione e Servizi al Personale

Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	0	Progressioni orizzontali B-C-D – contr.	50.196
Decurtaz. Fondo per progr. orizz. B-C-D-EP (art. 88, c.4 CCNL 06-09)	415.670	Progressioni orizzontali EP – contr.	9.204
Decurtaz. per limite art. 1, c.189, L.266/05 – ris. fisse (2004-10%)	33.700	Indennità di responsabilità/professionalità – contr.	24.000
Decurtaz. Fondo/parte fissa limite 2010 (art. 9, c.2-bis, L.122/2010)	0	Indennità turno, rischio, disagio, ecc. – contr.	57.000
Decurtaz. Fondo/parte fissa rid. prop. pers.(art. 9, c.2-bis, L.122/2010)	0	Produttività/performance collettiva – contr.	10.000
Decurtaz. ris. stab. produt. per PEO (art. 88, c.2, l.A, p.2 CCNL 06-09)	0	Produttività/performance individuale – contr.	0
Altre decurtazioni del Fondo / parte fissa	0	Indennità accessoria mensile – contr.	0
Totale risorse fisse	59.426	Altri istituti non compresi nei precedenti – contr.	16.000
Risorse variabili		Totale destinazioni contrattate dal CCI di rif.to	166.400
Risparmi di gestione (art. 43 L. 449/97)	0	(eventuali) Destinazioni ancora da regolare	
Quote per progettazione (art. 92, cc.5-6, DLgs 163/06)	0	Risorse ancora da contrattare	41.329
Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (RD 1578/33)	0	Totale destinazioni ancora da regolare	41.329
Q.ta c/terzi o progr. comun. (art. 4, c.2, l.Q CCNL 06-09)	48.061	Destinazioni temporaneamente all'esterno del Fondo	allocate
Specifiche disp. di legge (art. 67, c.1, l.F CCNL 98-01)	0	Progressioni orizzontali a carico bilancio 2011 B-C-D-EP	354.527
Risparmi da straordinario (art. 86, c.4 CCNL 06-09)	0	Totale destinazioni allocate all'esterno del Fondo	354.527
RIA cess. anno prec. Acc. B-C-D-EP (art. 87, c.1, l.D, p.2 CCNL 06-09)	0		
Attiv. nuovi serv. o riorg. – variab. (art. 87, c.2 CCNL 06-09)	0		
Altre risorse variabili	12.741		
Somme non utilizzate Fondo anno precedente	90.760		
Decurt. per limite art. 1, c.189, L.266/05 – ris. Var. (2004-10%)	0		
Decurtaz. Fondo/parte variab. limite 2010 (art. 9, c.2-bis, L.122/2010)	0		
Decurtaz. Fondo/parte variab. rid. prop. pers.(art. 9, c.2-bis, L.122/2010)	3.259		
Altre decurtazioni del Fondo /parte variabile	0		
Totale risorse variabili	148.303		
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo			
Progr. orizz. a carico bilancio – val. storico 2004 B-C-D-EP	50.843		
Progr. orizz. a carico bilancio – differ. 2004-11 (+)	354.527		
Progr. orizz. a carico bilancio – differ. 2004-11 (-)	0		
Totale risorse allocate all'esterno del Fondo	405.370		
TOTALE	613.099	TOTALE	613.099

(*) tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro

III.4 - Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile sarà strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione.

III.4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

E' stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente, nei termini di seguito specificati:

- Fondo 2011 € 207.729,18;
- Spesa 2011 € 111.884,06.

III.4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo è verificata sulla base delle disponibilità finanziarie esposte nella tabella sottostante riferite ai capitoli 101040, 101250, 101260 e 101270 del bilancio di previsione 2012, in cui trovano allocazione gli stanziamenti destinati al finanziamento della contrattazione integrativa:

COPERTURA FINANZIARIA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA – ANNO 2012			
CAPITOLI DI BILANCIO	DISPONIBILITA' FINANZIARIE (a)	FINANZIAMENTO FONDO ART. 87 (b)	FINANZIAMENTO FONDO ART. 90 (c)
101040	155.111,54	89.424,95	12.000,00
101250	107.950,32	107.950,32	0,00
101260	10.000,00	10.000,00	0,00
101270	151.777,20	0,00	148.826,66
TOTALE	427.233,06	207.375,27	160.826,66
DISPONIBILITA' RESIDUA (a-b-c) € 59.031,13			

FONDO ART. 90 CCNL 2006-2009

III.1 - Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa personale non dirigente ex art. 90 CCNL

III.1.1 Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

- **Risorse storiche consolidate**

L'art. 1, comma 189, della L. 266/05, così come modificato dall'art. 67, c. 5, della legge 133/2008, ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle università non può eccedere quello previsto per l'anno 2004, come certificato dagli Organi di controllo, ridotto del 10 per cento. Il predetto ammontare, secondo quanto disposto dal successivo comma 191, può essere incrementato degli importi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali, che non risultino già confluiti nei fondi dell'anno 2004.

Il valore complessivo del fondo relativo al 2004, così come certificato dal Collegio dei revisori dei conti, è pari ad € 158.380,00.

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.C.N.L.**

Gli incrementi sotto indicati sono quelli previsti dai CCNL relativi ai quadrienni 2002-2005 e 2006-2009, immodificabili, aventi carattere di certezza e stabilità:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Incremento art. 41,c.1 - CCNL 2002/05 (0,51% MS '01) quota EP	+ 1.516,10
Incremento art. 5 B.E. 2004/05 (0,50% M.S. '03) quota EP	+ 3.173,84
Incremento art. 90, c. 2, CCNL 2006/09 (0,5% MS 2005) quota EP	+ 10.291,76
TOTALE	+ 14.981,70

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Situazione insussistente in relazione al Fondo in esame.

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: € 173.361,70

III.1.2 - Sezione II – Risorse variabili

Si espongono di seguito le risorse variabili che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi e che non sono sottoposte ai limiti imposti dall'art. 9, comma 2-bis, della L. 122/2010 secondo le indicazioni contenute nella circolare MEF/RGS n. 12 del 15 aprile 2011:

- a) Somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente pari ad € 1.216,05;

- b) Risorse per attivazione nuovi servizi o riorganizzazione, pari ad € 12.000,00. Le predette risorse derivano dai contributi versati dai privati per la gestione delle procedure di ammissione alle iniziative formative a numero programmato e sono finalizzate a remunerare, mediante incentivi, gli incarichi aggiuntivi conferiti al personale, che hanno comportato, da parte del medesimo, sia un maggiore impegno lavorativo sia l'assunzione delle connesse responsabilità. Infatti, secondo l'art. 10, lett. f), del CCNL 28.3.2006, in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, le amministrazioni valutano l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.

Si precisa che, secondo la menzionata circolare del MEF/RGS, rimangono escluse dalla riduzione di cui all'art. 9, c. 2-bis, L. 122/2010 le risorse derivanti da incarichi aggiuntivi (peraltro già sottoposti a specifiche misure limitative) e dai servizi resi dal personale in conto terzi, attesa la variabilità delle stesse e la correlazione al maggiore impegno richiesto al personale ed alle connesse responsabilità.

Totale risorse variabili: € 13.216,00

III.1.3 - Sezione III – Decurtazioni del Fondo

In questa sezione vengono esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano o riducono l'ammontare del Fondo. Per ciascuno di essi viene proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.

In particolare,

- a) l'art. 1, c. 189, della L. 266/05, così come modificato dall'art. 67, c. 5, della legge 133/2008, ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa non può eccedere quello previsto per l'anno 2004, come certificato dagli Organi di controllo, ridotto del 10 per cento.

La decurtazione operata per ricondursi a tale limite è pari ad € **15.838,00**;

- b) l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, ha stabilito, che, nel triennio 2011/13, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

In ossequio a quanto contenuto nella circolare MEF/RGS n. 12 del 15 aprile 2011, è stato in primo luogo accertato il rispetto del limite all'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio.

Successivamente, è stato determinato, in primo luogo, il valore medio (semisomma) del personale appartenente a tutte le categorie in servizio in ciascuno degli anni 2010 e 2012. E' stata, quindi, calcolata la consistenza percentuale del valore relativo al 2012 rispetto a quello del 2010, che ha evidenziato una riduzione pari al 3,83%, come da tabella sottostante:

PERSONALE IN SERVIZIO CATEGORIE B – C – D – CEL - EP

ANNO	1° GENNAIO	31 DICEMBRE	VALORE MEDIO	CONSISTENZA %	VARIAZIONE %
2010	383	374	378,5	100	----
2012	367	361	364,0	96,17	- 3,83

Università di Foggia
Area Risorse Umane
Settore Innovazione e Servizi al Personale

E' stato, inoltre, così quantificato l'ammontare del Fondo ex art. 90 CCNL su cui applicare la riduzione proporzionale, alla luce delle indicazioni fornite dalla circolare MEF/RGS n. 16/2012:

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 157.523,70+
Risorse variabili	€ 0,00+
TOTALE	€ 157.523,70=

Applicando la suddetta variazione percentuale all'ammontare del Fondo 2012 si è ottenuta una riduzione proporzionale pari ad **€ 6.033,16**.

Inoltre, tenuto conto della menzionata circolare MEF/RGS n. 16/2012, si è proceduto a rideterminare la riduzione da applicare al Fondo 2011, utilizzando la modalità di cui sopra.

E' stato determinato, in primo luogo, il valore medio del personale appartenente a tutte le categorie in servizio in ciascuno degli anni 2010 e 2011. E' stata, quindi, calcolata la consistenza percentuale del valore relativo al 2011 rispetto a quello del 2010, che ha evidenziato una riduzione pari al 2,11%, come da tabella sottostante:

PERSONALE IN SERVIZIO CATEGORIE B – C – D – CEL - EP

ANNO	1° GENNAIO	31 DICEMBRE	VALORE MEDIO	CONSISTENZA %	VARIAZIONE %
2010	383	374	378,5	100	----
2011	374	367	370,5	97,89	- 2,11

E' stato, inoltre, applicata la predetta riduzione proporzionale all'ammontare del Fondo 2011 ex art. 90 CCNL certificato dal Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 126/2011:

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 157.523,70+
Risorse variabili	€ 0,00+
TOTALE	€ 157.523,70=

Applicando la suddetta variazione percentuale all'ammontare del Fondo si è determinato in **€ 3.323,75** il valore della riduzione proporzionale da applicare in relazione all'anno 2011.

Considerato che la riduzione applicata al Fondo 2011 è stata pari ad € 2.394,36, si è ricavata per differenza in **€ 929,39** l'ulteriore riduzione da apportare al Fondo 2012 a titolo di compensazione della riduzione effettivamente dovuta per il 2011.

➤ **Totale decurtazione del fondo: € 22.800,55**

Nel successivo prospetto sono puntualmente illustrate le metodologie utilizzate per la quantificazione, con riferimento all'anno 2012, delle decurtazioni per il limite 2010, per la cessazione del personale e il riparto sui diversi Fondi.

Università di Foggia
Area Risorse Umane
Settore Innovazione e Servizi al Personale

Quadro di sintesi applicazione art. 9 c. 2 bis legge 122/2010 – anno 2012

	2010	2012
1 Fondo progressioni e produttività art. 87 CCNL	469.246	12.877
2 Poste temporaneamente esterne al fondo (P.E.O. a bilancio)	369.682	455.244
3 Fondo elevate professionalità art. 90 CCNL	160.773	157.524
4 Totale poste soggette all'art. 9 c. 2 -bis (1+2+3)	999.701	625.645
5 Decurtazione per limite 2010 (prima parte art. 9 comma 2-bis)		0
6 Totale poste rispettose del limite 2010 (4-5)		625.645
7 % riduzione proporzionale (vedi quadro sottostante)		3,83
8 Decurtazione per riduzione proporzionale (seconda parte art 9 c. 2-bis)		23.962
9 Totale poste rispettose art. 9 c. 2-bis (6-8)		601.683

**Quadro di calcolo della semisomma ai fini della riduzione
proporzionale ai sensi della Circolare RGS N. 12/2011**

1 Personale tecnico amministrativo all'1.1.2010	383
2 Personale tecnico amministrativo al 31.12.2010	374
3 Semisomma (media) riferita all'anno 2010	378,5
4 Personale tecnico amministrativo all'1.1.2012	367
5 Personale tecnico amministrativo al 31.12.2012	361
6 Semisomma (media) riferita all'anno 2012	364
7 calcolo variazione percentuale semisomma 2012/2010	3,83

Quadro di verifica decurtazioni effettuate ai sensi dell'art. 9 c. 2-bis legge 122/2010

1 Decurtazioni dovute per superamento limite 2010	0
2 Decurtazione fondo BCD – art. 87 CCNL	0
3 Decurtazione fondo EP – art. 90 CCNL	0
4 Differenza (1-2-3)	0
5 Decurtazioni per riduzione proporzionale alle cessazioni	23.962
6 Decurtazione fondo B-C-D – art. 87 CCNL	17.929
7 Decurtazione fondo EP – art. 90 CCNL	6.033
8 Differenza (5-6-7)	0

III.1.4 – Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

a) *Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3*

DESCRIZIONE	IMPORTI
Ammontare del Fondo ex art. 70 CCNL 9.8.2000 certificato per l'anno 2004	+ 158.380,00
Incremento art. 41,c.1, CCNL 2002/05 (0,51% MS '01 – quota EP)	+ 1.516,10

Università di Foggia
Area Risorse Umane
Settore Innovazione e Servizi al Personale

Incremento art. 5, c. 1, B.E. 2004/05 (0,50% MS '03 – quota EP)	+ 3.173,84
Incremento art. 90, c. 2, CCNL 2006/09 = 0,5% MS 2005 pro quota	+ 10.291,76
Riduzione 10% Fondo accessorio certificato anno 2004 (art. 67, c. 5, L. 133/2008)	- 15.838,00
Riduzione Fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio anno 2012 (art. 9, c. 2-bis, L. 122/2010)	- 6.033,16
Riduzione Fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio anno 2011 (art. 9, c. 2-bis, L. 122/2010)	- 929,39
TOTALE RISORSE FISSE 2012	+ 150.561,15

b) *Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3*

DESCRIZIONE	IMPORTI
Somme non utilizzate provenienti dal Fondo dell'anno precedente	+ 1.216,05
Attivazione nuovi servizi/riorganizzazione	+ 12.000,00
TOTALE RISORSE VARIABILI 2012	+ 13.216,05

c) *Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti*

DESCRIZIONE	IMPORTI
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	+ 150.561,15
<i>Risorse variabili</i>	+ 13.216,05
TOTALE FONDO 2012	+ 163.777,20

III.1.5 – Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Situazione insussistente in relazione al Fondo in esame.

III.2 - Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa ex art. 90 CCNL

III.2.1 Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

III.2.2 Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo

L'importo di € 160.826,66 regolato dal CCI è destinato, per € 134.022,22, alla copertura finanziaria dell'indennità di posizione spettante alle 30 unità di personale della categoria EP.

In particolare, l'importo di tale indennità è differenziato nelle seguenti tre fasce in rapporto alla tipologia dell'incarico affidato:

FASCE	RETRIBUZIONE POSIZIONE
I	€ 5.500,00
II	€ 4.000,00
III	€ 3.099,00

La restante somma di € 26.804,44 è destinata al finanziamento dell'indennità di risultato e corrisponde al 20% dell'importo complessivo destinato all'indennità di posizione.

Il valore della retribuzione individuale di risultato, calcolato in punti percentuali sulla retribuzione di posizione percepita, viene determinato sulla base del punteggio di valutazione ottenuto da ciascun dipendente secondo la seguente distribuzione e tenuto conto delle risorse a disposizione:

PUNTEGGIO VALUTAZIONE (x)	% RETRIBUZIONE RISULTATO (y)
$0 \leq x < 75$	0 %
$75 \leq x \leq 90$	10 % $\leq y \leq$ 20 %
$90 < x \leq 100$	20 % $\leq y \leq$ 30 %

III.2.3 Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

L'accordo non ricomprende la somma di € 2.950,54, le cui modalità di utilizzo saranno definite con atto successivo.

III.2.4 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

DESCRIZIONE		IMPORTI
A	Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1	0,00
B	Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2	160.826,66
C	Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3	2.950,54
D	Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo)	163.777,20

III.2.5 Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

III.2.6 Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

In questa sezione viene data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto dei sottostanti tre vincoli di carattere generale

d) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

L'accordo prevede la corresponsione di indennità di posizione e di risultato limitatamente all'anno 2012. Non sono previste, pertanto, destinazioni di utilizzo del Fondo di natura certa e continuativa, quali, ad esempio, le progressioni orizzontali, che dispiegherebbero i loro effetti anche negli anni successivi.

e) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

L'utilizzo del Fondo non contempla voci destinate a remunerare il personale a pioggia in quanto riguarda esclusivamente il finanziamento delle indennità di posizione e di risultato riconosciute al personale di categoria EP cui siano stati conferiti incarichi, a tempo determinato, comportanti particolari responsabilità gestionali di posizioni organizzative complesse, anche nell'ambito dei dipartimenti universitari, nonché qualificati incarichi di responsabilità amministrative e tecniche, ovvero funzioni professionali richiedenti l'iscrizione ad ordini professionali o, comunque, alta qualificazione e specializzazione.

La retribuzione di risultato può essere erogata, inoltre, in caso di esito positivo della valutazione effettuata secondo la procedura prevista dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance" adottato ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 27.10.2009, n. 150.

f) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Parte non pertinente al Fondo in esame.

III.3 - Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa ex art. 90 CCNL e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Si riportano di seguito gli schemi riassuntivi del Fondo relativi all'anno 2012 ed all'anno 2011 (certificato dal Collegio dei Revisori dei conti – verbale n. 126/2011) redatti in conformità alla struttura della Tabella 15 del sistema SICO.

Università di Foggia
Area Risorse Umane
Settore Innovazione e Servizi al Personale

FONDO ART. 90 CCNL 2006/2009 – ANNO 2012			
Costituzione fondi per la contrattazione integrativa (*)		Destinazione fondi per la contrattazione integrativa (*)	
<i>DESCRIZIONE</i>	<i>IMPORTI</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>IMPORTI</i>
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		Destinazioni non contrattate specificamente dal CCI di riferimento	
Fondo 2004 cert. Org. contr./parte fissa (art. 1, c.189, L.266/05)	158.380	Retribuzione di posizione	0
Incrementi CCNL 04-05 (art. 5, c.1 – quota EP)	4.690	Retribuzione di risultato	0
Incrementi CCNL 06-09 (art. 90, c.2)	10.291	Altri istituti non compresi nei precedenti	0
Attiv. nuovi serv. o increm. dot. org. – stab. (art. 10, c.1, I.F CCNL 04-05)	0	Totale destinazioni non contrattate dal CCI di rif.to	0
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	0	Destinazioni contrattate specificamente dal CCI di rif.to	
Decurtaz. per limite art. 1, c.189, L.266/05 – ris. fisse (2004-10%)	15.838	Retribuzione di posizione	134.022
Decurtaz. Fondo/parte fissa limite 2010 (art. 9, c.2-bis, L.122/2010)	0	Retribuzione di risultato	26.804
Decurtaz. Fondo/parte fissa rid. prop. pers.(art. 9, c.2-bis, L.122/2010)	6.033	Altri istituti non compresi nei precedenti	0
Altre decurtazioni del Fondo / parte fissa	929	Totale destinazioni contrattate dal CCI di rif.to	160.826
Totale risorse fisse	150.561	(eventuali) Destinazioni ancora da regolare	
Risorse variabili		Risorse ancora da contrattare	2.951
Risparmi di gestione (art. 43 L. 449/97)	0	Totale destinazioni ancora da regolare	2.951
Finanz. Incarichi agg. c.to terzi (art. 75, cc. 7-8, CCNL 06-09)	0		
Finanz. Incarichi agg. c.to amm.ne (art. 75, cc. 7-8, CCNL 06-09)	0		
Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (RD 1578/33)	0		
Attiv. nuovi serv. o riorg. – variab. (art.10, c.1, I.F CCNL 04-05)	12.000		
Altre risorse variabili	0		
Somme non utilizzate Fondo anno precedente	1.216		
Decurt. per limite art. 1, c.189, L.266/05 – ris. Var. (2004-10%)	0		
Decurtaz. Fondo/parte variab. limite 2010 (art. 9, c.2-bis, L.122/2010)	0		
Decurtaz. Fondo/parte variab. rid. prop. pers.(art. 9, c.2-bis, L.122/2010)	0		
Altre decurtazioni del Fondo /parte variabile	0		
Totale risorse variabili	13.216		
TOTALE	163.777	TOTALE	163.777

FONDO ART. 90 CCNL 2006/2009 – ANNO 2011			
Costituzione fondi per la contrattazione integrativa (*)		Destinazione fondi per la contrattazione integrativa (*)	
<i>DESCRIZIONE</i>	<i>IMPORTI</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>IMPORTI</i>

Università di Foggia
Area Risorse Umane
Settore Innovazione e Servizi al Personale

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		Destinazioni non contrattate specificamente dal CCI di riferimento	
Fondo 2004 cert. Org. contr./parte fissa (art. 1, c.189, L.266/05)	158.380	Retribuzione di posizione	128.750
Incrementi CCNL 04-05 (art. 5, c.1 – quota EP)	4.690	Retribuzione di risultato	26.379
Incrementi CCNL 06-09 (art. 90, c.2)	10.291	Altri istituti non compresi nei precedenti	0
Attiv. nuovi serv. o increm. dot. org. – stab. (art. 10, c.1, l.F CCNL 04-05)	0	Totale destinazioni non contrattate dal CCI di rif.to	155.129
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	0	Destinazioni contrattate specificamente dal CCI di rif.to	
Decurtaz. per limite art. 1, c.189, L.266/05 – ris. fisse (2004-10%)	15.838	Retribuzione di posizione	0
Decurtaz. Fondo/parte fissa limite 2010 (art. 9, c.2-bis, L.122/2010)	0	Retribuzione di risultato	0
Decurtaz. Fondo/parte fissa rid. prop. pers.(art. 9, c.2-bis, L.122/2010)	2.394	Altri istituti non compresi nei precedenti	0
Altre decurtazioni del Fondo / parte fissa	0	Totale destinazioni contrattate dal CCI di rif.to	0
Totale risorse fisse	155.129	(eventuali) Destinazioni ancora da regolare	
Risorse variabili		Risorse ancora da contrattare	0
Risparmi di gestione (art. 43 L. 449/97)	0	Totale destinazioni ancora da regolare	0
Finanz. Incarichi agg. c.to terzi (art. 75, cc. 7-8, CCNL 06-09)	0		
Finanz. Incarichi agg. c.to amm.ne (art. 75, cc. 7-8, CCNL 06-09)	0		
Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (RD 1578/33)	0		
Attiv. nuovi serv. o riorg. – variab. (art.10, c.1, l.F CCNL 04-05)	0		
Altre risorse variabili	0		
Somme non utilizzate Fondo anno precedente	0		
Decurt. per limite art. 1, c.189, L.266/05 – ris. Var. (2004-10%)	0		
Decurtaz. Fondo/parte variab. limite 2010 (art. 9, c.2-bis, L.122/2010)	0		
Decurtaz. Fondo/parte variab. rid. prop. pers.(art. 9, c.2-bis, L.122/2010)	0		
Altre decurtazioni del Fondo /parte variabile	0		
Totale risorse variabili	0		
TOTALE	155.129	TOTALE	155.129

(*) tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro

III.4 - Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile sarà strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione.

III.4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

E' stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente, nei termini di seguito specificati:

- Fondo 2011 € 155.129,34;
- Spesa 2011 € 153.913,29.

III.4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo è verificata sulla base delle disponibilità finanziarie esposte nella tabella sottostante riferite ai capitoli 101040, 101250, 101260 e 101270 del bilancio di previsione 2012, in cui trovano allocazione gli stanziamenti destinati al finanziamento della contrattazione integrativa:

COPERTURA FINANZIARIA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA – ANNO 2012			
CAPITOLI DI BILANCIO	DISPONIBILITA' FINANZIARIE (a)	FINANZIAMENTO FONDO ART. 87 (b)	FINANZIAMENTO FONDO ART. 90 (c)
101040	155.111,54	89.424,95	12.000,00
101250	107.950,32	107.950,32	0,00
101260	10.000,00	10.000,00	0,00
101270	151.777,20	0,00	148.826,66
TOTALE	427.233,06	207.375,27	160.826,66
DISPONIBILITA' RESIDUA (a-b-c) € 59.031,13			

Foggia, 25 maggio 2013

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Costantino QUARTUCCI